

Musica DOMANI

TRIMESTRALE DI CULTURA E PEDAGOGIA MUSICALE - ORGANO DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER L'EDUCAZIONE MUSICALE
ANNO XL - N. 156 - SETTEMBRE 2010 - € 5,00 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - L. 662 DEL 1996 - MILANO

53

Libri e riviste

SCHEDA

CIRO FIORENTINO
Una chitarra per me
Edizioni Volontè&Co, Milano 2009
pp.128, con Cd, € 20.00



Argomento

Un metodo per chitarra di base, ma che si evolve abbastanza rapidamente per i primi anni di studio.

Si affrontano le nozioni di base sullo strumento: l'accordatura, la postura, le note in prima posizione, lo sviluppo polifonico, gli arpeggi, le posizioni della mano sinistra, lo sviluppo completo delle posizioni sulla tastiera, il legato, il barré, le accordature alternative e gli armonici. Sono aggiunti cenni storici sugli strumenti simili e una tavola degli accordi principali. Ogni sezione ha una antologia di brani, sia per strumento solista che per gruppi di chitarre.

Il Cd allegato contiene le tracce per accompagnare l'esecuzione dei duetti e dei trii, ma è anche la sorgente per esercizi di ascolto a partire dalle versioni originali registrate.

Destinatari

Il libro nasce dall'esperienza d'insegnamento nelle scuole secondarie a indirizzo musicale, che ne sono l'ambito privilegiato di utilizzo, ma è anche consigliabile a chiunque voglia intraprendere lo studio della chitarra, anche in età adulta.

Motivi di interesse

Con l'obiettivo di svecchiare la didattica strumentale, il metodo introduce un approccio globale all'apprendimento musicale. Oltre alla tradizionale parte esecutiva contiene, con un ruolo non secondario, elementi di ascolto, di invenzione, di improvvisazione, di valutazione, di approfondimento storico e di riflessione sul metodo di studio. Viene sollecitato un apprendimento attivo e un coinvolgimento dell'allievo e dell'insegnante, nel corso di un programma quanto mai esplicito per quanto riguarda obiettivi e valutazioni.

Nella scelta del repertorio sono nettamente preponderanti i materiali classici, barocchi, rinascimentali, oltre a melodie popolari; il tutto proposto con la freschezza di un approccio creativo che stimola l'intervento dell'allievo. Il '900, il jazz, il rock, il pop, il folk, e l'enorme sviluppo e diffusione dello strumento non sono praticamente presenti. Segno che ancora non c'è osmosi tra due mondi che pure convivono nella passione individuale degli allievi, o forse che è solo troppo arduo strutturare un metodo così onnicomprensivo.

All'interno delle sue coordinate didattiche, quindi, un libro utile e riuscito.

Maurizio Aliffi